



Ordine Psicologi  
Regione Campania

**COMITATO PER LE  
PARI OPPORTUNITÀ & CURA DELLE RELAZIONI**

---

**MANIFESTO CONDIVISO  
PER L'APPLICAZIONE DELLA PARITÀ  
DI GENERE E CONTRASTO AD OGNI  
FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEGLI  
ORDINI PROFESSIONALI**

---

**ANNO 2023**



Ordine  
dei Tecnici sanitari di radiologia medica  
e delle professioni sanitarie tecniche,  
della riabilitazione e della prevenzione  
Napoli . Avellino . Benevento . Caserta



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
Comitato Pari Opportunità  
Torre Annunziata



ORDINE REGIONALE  
DEI CHIMICI E DEI FISICI  
DELLA CAMPANIA



Ordine dei  
Dottori  
Commercialisti e degli  
Esperti  
Contabili



ORDINE DEI GEOLOGI  
DELLA CAMPANIA



Ordine  
Medici Veterinari  
salerno



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Provincia di Avellino



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI  
e dei PERITI INDUSTRIALI LAUREATI  
della Provincia di Salerno



ordine dei giornalisti  
campania  
Commissione Pari Opportunità



Ordine degli  
Assistenti Sociali  
della Regione  
Campania



**OPI**

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI SALERNO



Ordine  
dei tecnici sanitari di radiologia medica  
e delle professioni sanitarie tecniche,  
della riabilitazione e della prevenzione  
Salerno



ORDINE DEI  
TECNOLOGI ALIMENTARI  
CAMPANIA E LAZIO



## Presentazione

I Comitati per le Pari Opportunità di differenti Ordini Professionali della Regione Campania, collaborano insieme, per la prima volta, alla creazione del Manifesto Condiviso.

Il tavolo interprofessionale dei Comitati, promosso dall'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, nasce nell'anno 2022 e vi collaborano i seguenti Ordini professionali, per il tramite dei loro delegati alle Pari Opportunità:

Ordine degli Psicologi della Regione Campania

Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia

Ordine degli Avvocati - Foro di Santa Maria Capua

Ordine Assistenti Sociali Regione Campania (CROAS)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Avellino

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Circoscrizione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Sala Consilina - Circondario del Tribunale di Lagonegro

Ordine dei Giornalisti della Campania

Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Caserta

Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Napoli

Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Salerno

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Napoli

Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di Salerno

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Salerno

Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Campania

Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta

Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Salerno

Ordine dei Tecnologi Alimentari di Campania e Lazio

L'incontro dei differenti Comitati per le Pari Opportunità da vita ad una rete di condivisione di know-how e alla creazione di un nuovo luogo di confronto in tema di parità di genere e contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Consapevoli, che in tema di Pari opportunità vi è la necessità di un cambio culturale che investa tutte le professioni, i partecipanti al Manifesto Condiviso si attivano in un lavoro di ricerca, prevenzione e intervento e mettono a disposizione ciascuno le proprie competenze, al fine di lavorare in una prospettiva multidisciplinare. L'obiettivo generale è quello di promuovere, nella pratica professionale, l'adozione di un comportamento consapevole al fine di evitare stereotipi di genere ed ogni forma di discriminazione.

Il Manifesto Condiviso, promosso dal nostro Ordine Professionale, vuole essere una assunzione di responsabilità e rappresenta uno dei primi contributi nati dal lavoro del Gruppo Interprofessionale CPO, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una cultura e di un comportamento rispettoso della parità di genere e contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Il Manifesto Condiviso, a partire dalla rispettiva pratica professionale, è un documento dinamico, che potrà essere soggetto a modifiche ed integrazioni, nei suoi obiettivi, alla luce di nuove conoscenze e rilevazioni di dati, rimanendo un punto di partenza in continua evoluzione attraverso riflessioni e indicazioni delle/degli iscritte/i ai rispettivi Ordini Professionali.

Impegno comune deve essere contribuire ad eliminare ogni radice culturale fonte di disparità, stereotipi e pregiudizi che, direttamente e indirettamente, producono un'asimmetria di genere nel godimento dei diritti reali. Tanto anche prevedendo successive azioni istituzionali per monitorare l'applicazione del Manifesto Condiviso che vede partecipare tutti gli Ordini Professionali aderenti.

La Convenzione di Istanbul, insiste sulla prevenzione e sull'educazione. Chiarisce quanto l'elemento culturale sia fondamentale e assegna all'informazione un ruolo specifico richiamandola alle proprie responsabilità (art.17).

## **Principi**

Riconoscere quali sono gli stereotipi radicati nella nostra cultura che come professioniste/i continuiamo ad agire.  
Contrastare la discriminazione di genere.  
Promuovere una cultura e un comportamento orientato all'equilibrio di genere.

Promuovere una cultura e un comportamento orientato al rispetto e alla valorizzazione delle differenze di genere come fattore di crescita.

Aggiornamento, formazione e centro di documentazione Pari opportunità, in tema di contrasto ad ogni forma di discriminazione.

## **Obiettivi e Azioni Generali**

I Comitati per le Pari Opportunità di ciascun Ordine Professionale si impegnano a lavorare, con gradualità e compatibilmente con le proprie specificità, alla realizzazione dei seguenti obiettivi condivisi, presso ciascun Ordine di appartenenza:

Attivare processi di prevenzione per il contrasto alla discriminazione di genere attraverso operazioni di sensibilizzazione volte a promuovere l'acquisizione di conoscenze in materia di discriminazione di genere e alla costruzione di un comportamento rispettoso dell'uguaglianza di genere.

Organizzare attività di sensibilizzazione sui Principi delle Pari Opportunità e sul contrasto alle discriminazioni.

Promuovere lo sviluppo di una cultura inclusiva.

Promuovere l'uso di un linguaggio consono e non sconsigliato ovvero di un linguaggio che sia rispettoso della dignità delle persone e della diversità di genere, evitando stereotipi e pregiudizi, in tutti gli ambiti di vita personale e professionale.

Promuovere l'uso di un linguaggio rispettoso delle persone in particolar modo quando siano esse vittime di violenza,

così come sancito dal Manifesto di Venezia.

Attivare iniziative di formazione per acquisire una specializzazione delle competenze (es.: specializzate/i nella tutela contro la Violenza di Genere e nell'applicazione della Convenzione di Istanbul).

Promuovere buone prassi, nei contesti organizzativi, volte a garantire parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini, ovvero garantire parità di occupazione, sviluppo di carriera e retribuzione, attraverso proposte mirate al rispetto del criterio di uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera.

Promuovere buone prassi relative al rispetto dell'equilibrio di genere nella formazione di Commissioni e nell'assegnazione di incarichi.

Promuovere attività di aggiornamento sui temi dell'occupazione, alla luce delle attività svolte dal gruppo di lavoro interprofessionale, che coinvolgano le istituzioni del territorio, al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura organizzativa e di un comportamento pienamente rispettose di valori di genere egualitari.

Potenziare il Welfare per la conciliazione tempi "Lavoro - Famiglia" attraverso la promozione di modalità innovative, utili ed efficaci, al sostegno delle donne nella conciliazione delle dimensioni lavorativa (es.: ludoteche, stanze allattamento nei luoghi di lavoro).

Promuovere attività di inclusione e assistenza delle/dei professioniste/i temporaneamente in difficoltà per motivi di salute nello svolgimento dell'attività professionale attraverso gruppi di solidarietà da istituire presso ogni Ordine professionale.

Definire strumenti concreti e indicatori chiari per analizzare e monitorare il rispetto della parità di genere.

Istituire un osservatorio di genere e di pari opportunità presso ogni Ordine professionale.

Potenziare e vigilare sull'eliminazione delle barriere architettoniche presso i singoli Ordini Professionali e presso le sedi di svolgimento delle attività dei professionisti.